

Celle Ligure, nuove pesanti violazioni



Il Sindaco, Remo Zunino

La **Giunta Comunale di Celle Ligure**, come ormai siamo abituati, dopo le dimissioni del ViceSindaco Manzi, tira dritto e nella miglior pratica del "**Partito del cemento**", se ne fotte delle regole e di quello che vogliono i cittadini. **A Celle è il Pesce a dettar legge!**

Se quello che abbiamo denunciato in merito al **Rilevato Ferroviario** ha trovato conferma nei provvedimenti sanzionatori all'impresa di **Pietro Pesce** e nell'individuazione dei tentacoli del "furbetto" **Fiorani**, anche quanto abbiamo denunciato in merito all'appalto per il **Pennello Buffou**, assegnato alla **Co.For.** degli 'ndranghetisti Guarnaccia, ha trovato conferma dall'Autorità di vigilanza. Ma la **Giunta di Remo Zunino**, con il supporto dell'uomo d'affari del "partito" (ex DS ora PD) **Renato Zunino** e della **Rifondazione di Aquilino** (oltre che della **Margherita - ora PD - del Manzi**), fa finta di nulla... e supera se stessa con effetti speciali, forse convinti che la **Procura di Savona**, guidata da Scolastico, resti "in sonno"... Non solo, durante la presentazione del libro inchiesta di Ferruccio Sansa e Marco Preve "**Il Partito del Cemento**" a Savona, il procuratore Scolastico ci ha comunicato che avrebbe ripreso attentamente le due questioni.



Franco Zunino, il responsabile procedimento dell'appalto Co.For

Il Comune ha annunciato in pompa magna che in autunno sarà pronto il **nuovo Centro Comunale Polivalente**. Peccato che quest'opera bisogna vedere ancora se parte! Perché? Semplice: **intanto c'è un documentato e preciso ricorso al TAR** dei cittadini, ma non basata. Infatti quel progetto è un concentrato di irregolarità da far impallidire chiunque.

In sintesi:

- 1) questo progetto prevede un centro polivalente in una zona per cui il Piano Urbanistico Comunale prevede tutt'altro (zona Turistica);
- 2) l'edificio esistente è di 673 metri cubi, quello progettato è di 6.040 metri cubi. Alla faccia della demolizione e costruzione senza aumento di volumi, qui vogliono far passare per struttura edificata

anche la tettoia mobile - non edificata! - dell'area all'aperto dell'ex Cinema!

3) attualmente la superficie occupata dalla palazzina (di 673 mc) è di 138 metri quadri, quella dell'area all'aperto è di 614 metri quadri, per un totale di 752 metri quadri. La nuova costruzione occuperà invece una superficie di 1552 metri quadrati!

Già questo potrebbe bastare ma siamo a Celle Ligure e quindi l'amministrazione supera ogni limite. Vediamo:

- 1) l'area dell'ex Cinema Giardino è stata acquistata dal Comune di Celle di Ligure;
- 2) il Centro Polivalente, oggetto del progetto, è chiaramente un'opera pubblica;
- 3) il progetto però è "privato" della LCI srl, ovvero della LigurCelle Immobiliare, del buon Pesce.

Quindi: come può un progetto di un'opera pubblica, su un'area pubblica, essere presentato come Progetto Privato? Questo cosa implica? Semplice: il progetto passa in Commissione Edilizia, punto e basta, come se si trattasse di un restauro di una dispensa di casa propria! Non esiste alcuna delibera dell'ente amministrativo che approvi e dichiari l'interesse pubblico di quell'opera!

Ma andiamo avanti:

- 1) l'incarico per la costruzione del Centro Polivalente (progetto privato!?) del Comune non è stato assegnato con una gara, bensì assegnato con convenzione alla LCI del Pesce, in collegato al Rilevato Ferroviario (su cui ci sono stati gli abusi!)
- 2) se il progetto è "privato" (ovvero della LCI e non del Comune) e questi ha ricevuto il via libera dalla Commissione Edilizia il 19 settembre 2007, e non esiste alcuna deliberazione degli organi politico-amministrativi (Giunta e Consiglio) sul progetto, come faceva il Sindaco e la Giunta ad approvare il 16 febbraio 2007 (ovvero 10 mesi prima!!!) una delibera in cui si procedeva alla riorganizzazione della viabilità per il cantiere nell'area ex Cinema Giardino per la realizzazione del Centro Polivalente? Non è possibile a meno di una commistione tra giunta comunale e impresa costruttrice, basata su rapporti non trasparenti!

Adesso, il 12 agosto 2008, la maggioranza cerca di sanare (a posteriori!) modificando il PUC



Il palazzo del Comune di Celle Ligure

per rendere legittimo un'autorizzazione al progetto che non è legittima per nulla, con una seduta ferragostana del Consiglio Comunale. Vale la pena ricordare che la Commissione Edilizia non può autorizzare nulla che non sia compatibile con il PUC e modificare ora il PUC è quindi un'ammissione di colpa che non sana l'illecito! Per questo anche noi agiremo in ogni sede opportuna per fermare questo ennesimo, palese ed abnorme, illecito!